

## **CAMERA DI COMMERCIO PALERMO ED ENNA: FORMAZIONE DEL CONSIGLIO CAMERALE, PER CONFCOMMERCIO PALERMO SCATTA UN SEGGIO IN PIU' OGGI IL DECRETO DELL'ASSESSORATO REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE**

L'assessorato regionale alle Attività produttive, attraverso un decreto pubblicato oggi, ha assegnato un ulteriore seggio a Confcommercio Palermo in vista della formazione del Consiglio camerale che andrà ad eleggere il presidente della Camera di Commercio di Palermo ed Enna. Nel precedente decreto, il seggio in più era stato erroneamente assegnato a Confesercenti. Ma in seguito ad una precisa segnalazione da parte di Confcommercio Palermo, l'assessorato regionale Attività produttive ha riconosciuto l'errore di calcolo commesso. Il seggio è stato, quindi, attribuito a Confcommercio Palermo. Confcommercio Palermo, che va avanti oggi da sola a seguito dello scioglimento dell'apparentamento con le altre sigle del commercio e dell'artigianato, conquista dunque un altro seggio sul commercio con 7 consiglieri su 8 seggi disponibili. A Confesercenti va un solo seggio e nessun seggio alle altre sigle. Confcommercio Palermo mantiene poi 2 seggi nel turismo, 1 nell'industria, 1 nei trasporti e 2 sui servizi alle imprese, confermandosi così la prima forza associativa imprenditoriale della provincia di Palermo. «Nonostante tutti gli ostacoli che ci sono stati frapposti in questi mesi - afferma Patrizia Di Dio, presidente di Confcommercio Palermo - questo di oggi è un ulteriore risultato che ci fa andare avanti con serenità e fiducia nel nostro percorso di legalità e trasparenza per riuscire ad ottenere un risultato che prima di tutto riconosca il principio di legittimità, che da sempre è il nostro primo obiettivo». Tra l'altro, nei prossimi giorni il consiglio dei ministri si occuperà del testo che attua la riforma della pubblica amministrazione e che contiene anche il provvedimento sulla riforma delle Camere di Commercio: passeranno da 105 a 60 e sono previsti incarichi gratuiti per presidenti e consiglieri e una diminuzione dei tagli dei dipendenti così come erano stati previsti.